



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num: 851

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO REGIONALE ADESIONE PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZIO SPERIMENTALE "MAMME IN RETE" AZIONE 3 (Pro. N. 2009/863)

L'anno duemilanove addì tre del mese di Luglio, alle ore 12:55, in Salerno e nella Sala delle adunanze del Palazzo di Città, a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO
AVOSSA EVA
CALABRESE GERARDO
CASCONI LUCA
CONFORTI LUCIANO
DE MAIO DOMENICO
DE PASCALE AUGUSTO
FIORE ANIELLO
GUERRA ERMANNO
MARAIO VINCENZO
PICARONE FRANCESCO

A
P
A
P
P
P
P
P
A
P
A

Presiede l'adunanza AVOSSA EVA , partecipa alla seduta il Segretario Generale CALIENDO GENNARO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore AVOSSA EVA, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 93 dello statuto comunale.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CALIENDO GENNARO

IL PRESIDENTE
F.to AVOSSA EVA

In continuazione di seduta

Premesso che

LA GIUNTA

- la Giunta Regionale della Campania il 23 dicembre 2008 con deliberazione n. 2067 – Burc n. 8 del 04/02/09 - ha approvato il “Piano Straordinario di Intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi” redatto ai sensi dell’art. 1 della L. 296/06 (Legge Finanziaria 2007) e finalizzato a favorire la creazione di una rete integrata, estesa, qualificata e differenziata di servizi socio-educativi per la prima infanzia volti a promuovere il benessere e lo sviluppo dei bambini, il sostegno del ruolo educativo dei genitori e la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura;
- per l’attuazione del Piano sono assegnate le risorse ministeriali attribuite alla Regione Campania, maggiorate di una quota di cofinanziamento regionale costituita da risorse varie rinvenienti, tra gli altri fondi, anche dal Fondo Strutturale FESR 2007/2013 Asse VI – Sviluppo urbano e qualità della vita – Obiettivo operativo 6.3 “Città solidali e scuole aperte”, preordinato al potenziamento ed alla qualificazione del sistema delle infrastrutture sociali per l’istruzione e di conciliazione e, nello specifico, “al potenziamento di asili nido ed infrastrutture per la presa in carico e l’accoglienza della prima infanzia”;
- il Dirigente del Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali, con Decreto n. 378 del 28/04/2009, pubblicato sul Burc n. 28 dell’11/05/2009, ha approvato l’Avviso pubblico per il finanziamento di asili nido e micronidi comunali e di progetti per servizi integrativi, innovativi e sperimentali destinandovi la somma di € 35.000.000,00 di cui € 25.000.000,00 a valere sull’obiettivo 6.3 FESR 2007/13 ed € 10.000.000,00 a valere su risorse nazionali stanziare ai sensi dell’art. 1 della L. 296/06, ripartita per ognuna delle tre sessioni previste per le valutazioni delle domande.

Dato atto che

- l’avviso è rivolto ai Comuni che, singoli o associati, intendano presentare progetti e richiedere contributi nelle quote e per le azioni in dettaglio ivi specificati e che detti comuni, in quanto proponenti, possono prevedere la partecipazione all’iniziativa di soggetti del privato sociale appositamente individuati ed in possesso dei requisiti prescritti dal bando per la costituzione di ATS, nonché di altri soggetti pubblici o del privato sociale che possano contribuire al successo dell’iniziativa solo come partner non costituenti l’ATS;

- le azioni sostenibili sono :

1. ristrutturazione, ampliamento e/o ammodernamento di strutture già esistenti e funzionanti per servizi per l'infanzia a condizione di un incremento di posti disponibili non inferiore al 25%;
2. ristrutturazione o adeguamento di strutture sottoutilizzate comunali o comunque pubbliche disponibili da destinare a nidi e micro-nidi;
3. contributi destinati a finanziare servizi integrativi, sperimentali e/o innovativi educativi.

Considerato che

- l'analisi delle esigenze territoriali di potenziamento di servizi per l'infanzia svolta nel susseguirsi di fasi concertative con i partner coinvolti con le modalità di pubblica evidenza ed unici ad aderire all'invito aperto pubblicato sul sito del Comune in data 19-05-2009, si è giunti alla definizione della proposta progettuale di servizio sperimentale "Mamme in rete" che eseguita secondo prescrizioni dell'avviso ed in coerenza con gli obiettivi programmatici del mandato istituzionale dell'Amministrazione Comunale, ulteriormente confermati con direttive per la corrente adesione all' avviso regionale, consente la realizzazione di un servizio di sostegno socio educativo in favore di n° 6 bambini/nuclei familiari da gestire in ATS con la cooperativa sociale "Fili d' erba";
- detta proposta progettuale è finalizzata all'incremento dei servizi della prima infanzia in risposta diversificata alle emergenti esigenze di sostegno socio educativo e di conciliazione dei tempi di lavoro e di cura della famiglia e concorre al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel QSN 2007- 2013 riguardanti l'aumento dei servizi di cura alla persona, per il perseguimento dei target fissati dagli indicatori S.04 e S.05, ovvero, rispettivamente, diffusione dei servizi per l'infanzia fino al 35% sul totale dei comuni della regione e di presa in carico degli utenti dei servizi per l'infanzia fino al 12% della popolazione tra 0 a 3 anni;

Rilevato che la proposta di cui innanzi è costituita dalla progettazione sociale di gestione, secondo formulario dell'avviso regionale, per l'importo € 96.000,00 per un triennio.

Ritenuto

- di concorrere all'avviso di cui trattasi con presentazione di istanza di contributo alla Regione nei limiti di spesa ammissibile, dando atto che la restante quota per presumibili € 38.400,00 dovrà cedere sull bilancio comunale in un triennio;
- di nominare il Responsabile del Procedimento;

- di approvare gli schemi di accordo di partenariato e di protocollo di intesa per la sottoscrizione con i contraenti a cura del Sindaco.

Visto che il Dirigente del Settore Servizi Sociali ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa e qui integralmente riportate ed assunte

- 1) aderire all'avviso pubblico regionale con la presentazione della proposta progettuale di realizzazione di servizio sperimentale di "Mamme in rete" per n.6 bambini / nuclei familiari;
- 2) approvare la progettazione sociale riportata nel formulario previsto dall'avviso regionale di cui in premessa per la gestione di detto servizio in ATS con la cooperativa sociale "Fili d'erba" con sede legale in Salerno alla via Madonna di Fatima n° 182, P.I. 03803190655 depositata agli atti del Settore Politiche Sociali;
- 3) approvare gli schemi di accordo di partenariato con le Società SPA "Salerno Solidale" e "Centrale del Latte" e protocollo di intesa con la competente ASL da stipularsi a cura del Sindaco depositati agli atti del Settore Politiche Sociali;
- 4) nominare Responsabile di Procedimento il Direttore pro tempore del Settore Servizi Sociali;
- 5) impegnarsi ad iscrivere in bilancio la residuale spesa necessaria per far fronte alla gestione del progetto per la quota di prevedibili € 38.400,00 per un triennio;
- 6) mandare ai Settori Servizi Sociali e Ragioneria per quanto di rispettiva competenza.

SETTORE SERVIZI SOCIALI

Visto per la regolarità tecnica secondo il parere espresso nella parte narrativa della presente deliberazione.

IL DIRETTORE

Si dichiara la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.
IL RAGIONIERE CAPO

Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 93 dello Statuto Comunale, sulla base dei pareri tecnico e contabile espressi.

Il Segretario Generale